

“Le origini  
del pellegrinaggio cristiano  
a Gerusalemme”

---

E. Alliata

---

CABT 2023

Un graffito discusso:  
**Graffito latino che accompagna una nave**  
Gerusalemme, inizio II sec. d.C.

*Cappella Armena di S. Vartan, Basilica del Santo Sepolcro*

*ISIS MYRIONIMUS*

“Iside dai molti nomi”  
– *nome della nave?*

---

*DOMINE IVIMUS*

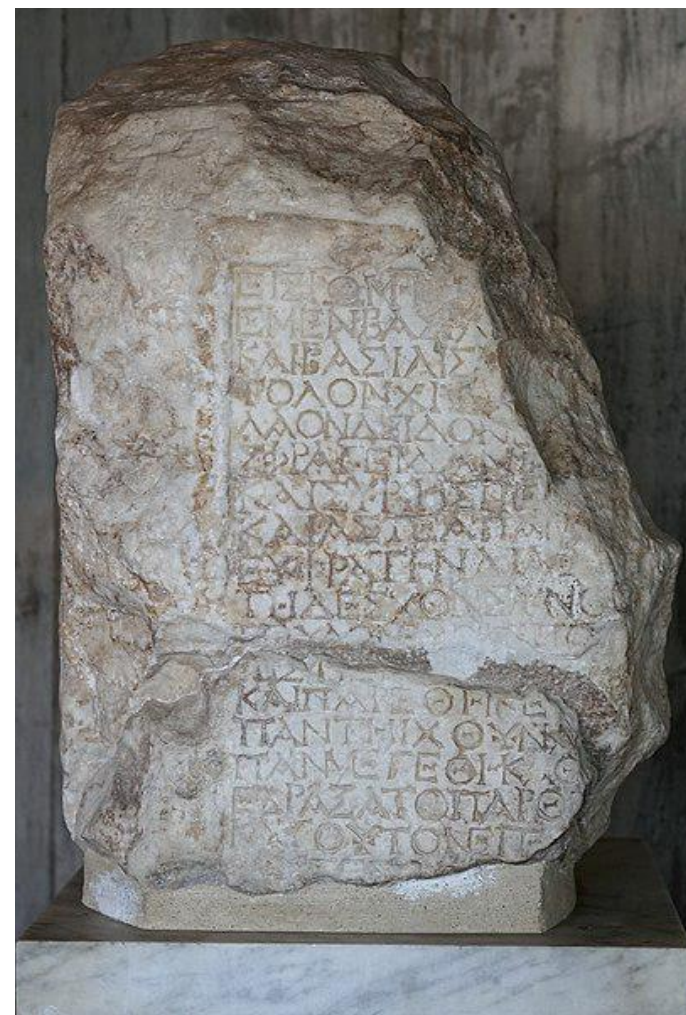
“O Signore, siamo andati...”  
– *marinai pagani al loro padrone?*  
– *invocazione di pellegrini cristiani?*



*Padre Emanuele Testa durante lo studio del graffito ritrovato al Santo Sepolcro nel 1975 nella Cappella Armena di San Vartan*

Una tra le più famose epigrafi paleo-cristiane:  
**Frammenti della stele di Abercio, vescovo di Gerapoli**  
Frigia (odierna Turchia), fine II / inizio III sec. d.C.  
*Città del Vaticano, Museo Pio Cristiano*

“... vidi **la piana di Siria**  
**e le città tutte**, fino a Nisibi,  
oltrepassato l'Eufrate: dovunque  
trovai fratelli ...  
La fede mi condusse in ogni luogo e  
dovunque m'imbandì come alimento il  
pesce di fonte, grandissimo, puro,  
che la santa vergine prende  
e lo porge agli amici perché si nutrano  
sempre, avendo un vino gradevole  
che ci offriva misto (con acqua)  
insieme al pane.”



La prima dettagliata relazione:  
**Itinerario dell'Anonimo pellegrino di Bordeaux**  
Da Bordeaux a Gerusalemme,  
e da Eraclea, per Valona, a Roma e Milano, 333 d.C.

“A sinistra vi sta il **monticello del Golgota**, dove il Signore fu crocifisso. Da lì, quasi a un tiro di pietra, si trova la **grotta dove fu posto il suo corpo** e da dove risorse il terzo giorno: là adesso, per ordine dell'imperatore Costantino **è costruita una basilica**, cioè la chiesa del Signore, che è di meravigliosa bellezza, avente ai lati le vasche da dove si prende l'acqua; e alle spalle vi è il bagno dove i bambini vengono lavati.”



*Tabula Peutingeriana  
(XII sec. su originale del  
IV-V sec. d.C.)*